

Vinmar opziona acido succinico bio

Accordo take-or-pay con BioAmber per 210.000 tonnellate annue su tre impianti.
9 luglio 2014 05:53

Il trader di prodotti petrolchimici Vinmar International ha siglato un nuovo contratto take-or-pay con BioAmber per una parte rilevante della produzione di acido succinico biobased dei prossimi tre impianti che la società americana realizzerÃ, uno dei quali già in costruzione; in base all'accordo, Vinmar parteciperà anche con una quota minima del 10% al finanziamento di due impianti.

Un accordo simile era stato siglato a gennaio per la fornitura di 100mila tonnellate annue di 1,4 butandiolo (BDO) da risorse rinnovabili per un periodo di 15 anni, prodotte in un impianto che sorgerà a Sarnia (Canada) nel 2017.

In particolare, Vinmar ha opzionato 10mila tonnellate annue di acido biosuccinico biobased prodotte nel sito canadese di Sarnia (su un totale di 30.000 t/a), attualmente in fase di costruzione, per un periodo di quindici anni, portando al 50% la quota di capacità dell'impianto già venduta nei primi tre anni di attivitÃ.

In aggiunta, Vinmar acquisterà anche il 70% della produzione di un secondo impianto da 70.000 t/a e il 75% del terzo, la cui entrata in funzione Ã" prevista intorno al 2020 con una capacità di 200.000 tonnellate annue.

Nel complesso, Vinmar ha quindi acquisito opzioni per un totale di 210.000 tonnellate annue di acido succinico bio, utilizzato come intermedio in prodotti chimici di base e specialitÃ, incluse bioplastiche a base di polibutilene succinato (PBS), pigmenti, plastificanti e poliuretani.

Vinmar International, parte del gruppo Goradia, ha sede a Houston, in Texas. La sua attività consiste nell'introdurre sul mercato e distribuire specialità petrolchimiche, polimeri ed elastomeri. Con circa 450 addetti in trenta paesi, nel 2012 ha trattato oltre 3 milioni di tonnellate di prodotti, per un giro d'affari superiore a 4 miliardi di dollari.

© Polimerica - Riproduzione riservata